



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“Scuole solidali coi minori migranti”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 7: Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è il **miglioramento della qualità della vita di bambini e minori stranieri in età compresa tra i 5 e i 14 anni, che vivono in situazioni e contesti disagiati di Roma, attraverso l'attivazione di interventi educativi, di percorsi di animazione interculturale e attività di inclusione, con il coinvolgimento dei docenti, dei compagni e delle famiglie, al fine di sensibilizzare la comunità locale.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego di n. 4 operatori/trici volontari/ie.

Prima di descrivere le attività dei singoli operatori/trici volontari/e, indichiamo le aree principali Educativa e di Sensibilizzazione delle attività in cui tutti i/le volontari/e di entrambe le sedi saranno impegnati:

- Organizzare una riunione con il corpo docenti delle scuole coinvolte per mettere a punto una programmazione generale, con la presenza dell'OLP e dei responsabili del progetto;
- Fare ricerche sulle tecniche di pedagogia alternativa rivolta agli alunni e minori stranieri e in condizioni di disagio, anche tramite modalità a distanza;
- Ideare e preparare materiali, fare ricerche su documenti già predisposti per i laboratori sulle tematiche indicate;
- Ideare, costruire e implementare laboratori di lettura animata interattiva, teatro, poesia, pittura, musica, disegno;
- Procurare materiale utile all'allestimento e svolgimento dei suddetti laboratori;
- Contattare i formatori per i corsi di formazione dei docenti e tenere i contatti con le scuole di riferimento;
- Pianificare e organizzare gli incontri di formazione;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi, dopo aver raccolto i consensi alla privacy;
- Scrivere reportage, articoli, documenti e predisporre file e immagini da pubblicare sui siti web e sulle pagine social a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi e incontri promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile su sito, social e con attività di promozione sul territorio;
- Sostegno agli operatori dell'associazione nella definizione e nello svolgimento delle attività laboratoriali nelle scuole;
- Partecipazione alle attività programmate dal presente progetto e attività di report di incontri ed attività;
- Supporto alla realizzazione dei corsi di formazione (taluni moduli formativi gestiti dai/le operatori/trici volontari/e);
- Supporto per l'organizzazione e la logistica degli eventi, dibattiti, assemblee;

- Sostegno alla realizzazione degli eventi e organizzazione di banchetti informativi in concomitanza con eventi locali;
- Affiancamento per l'allestimento degli spazi dedicati agli eventi e alle giornate di sensibilizzazione;
- Supporto per la redazione, predisposizione e distribuzione del materiale informativo e divulgativo del progetto (materiali stampa, manifesti, locandine, presentazioni ecc.);
- Supporto per la realizzazione e diffusione di riprese degli eventi;
- Supporto per le attività di social media (sito web, pagine social network) per raccontare il progetto e l'esperienza di Servizio Civile Universale.
- Partecipazione a seminari di approfondimento e webinar sulle tematiche progettuali, al fine di incrementare le conoscenze e competenze dell'operatore/trice volontario/a.

Sede di CIPSI (Roma): n. 2 operatori/trici volontari/ie

Gli operatori/trici volontari/e n. 1 e n. 2 - area Educativa

In riferimento alle Azioni 1, 2 e 4, gli operatori/trici volontari/e si occuperanno di:

- Costruire, organizzare, preparare i laboratori dei diritti dei minori nelle scuole e i percorsi educativi per l'affiancamento dei minori in situazioni di disagio e a rischio emarginazione ed esclusione sociale.
- Insieme agli insegnanti ed educatori o psicologi, affiancare la gestione dei laboratori e dei percorsi didattici sui principi delle Convenzioni ONU sui diritti del fanciullo e dell'infanzia, sulle tematiche della cittadinanza e dell'educazione civica, di pronto soccorso linguistico, il cineforum dei diritti, delle norme di sicurezza.
- Interagire con tutti i minori, soprattutto stranieri e migranti che mostrano maggiormente disagio, per portarli ad affrontare domande circa i propri diritti, le difficoltà nell'apprendimento, il rapporto con gli altri;
- Sofferarsi, quando emergono, sui conflitti tra i compagni, in particolare sulle singole individualità portatrici di disagio, incrementando la riflessione e la condivisione tra pari;
- Affrontare con i minori le motivazioni del rifiuto, nell'eventualità che si dovesse presentare una situazione simile e, talvolta, della reazione aggressiva alla sollecitazione a riprendere il lavoro; inoltre, intervenire affinché il minore riconosca le regole generali del contesto scolastico e quelle specifiche di alcuni momenti;
- Creare delle situazioni in cui si incoraggia l'azione collettiva e la partecipazione fra i minori, aiutandoli ad interagire fra di loro e a collaborare per raggiungere l'obiettivo;
- Costruire iniziative in cui si evidenziano nello specifico i diritti dei minori e la promozione di giochi di ruolo o drammatizzazione in cui si avrà modo di applicare e conoscere a fondo i diritti appresi;
- Ricercare metodologie didattiche, strumenti, libri e materiali per i laboratori educativi previsti per favorire la comprensione del diverso, da svolgersi anche a distanza in caso di necessità;
- Progettare e ricercare materiali per favorire la comprensione dei bambini in relazione alle norme sulla sicurezza e tutela della salute, il rispetto dell'altro e tematiche di educazione civica.
- Promuovere la sensibilizzazione dei minori e di responsabilizzarli su temi come l'integrazione, l'accoglienza e la collaborazione, oltre che sugli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Aiutare la comprensione dei minori per il contrasto al bullismo.

In riferimento all'Azione 3:

- Collaborare nella sezione Educativa, all'animazione di gruppo, alle attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi del disagio minorile ed emarginazione scolastica, nello specifico relativa a minori migranti, attraverso l'organizzazione di eventi e webinar, oltre che a promuovere e realizzare materiali di comunicazione del progetto;
- Collaborare nella costruzione e implementazione di una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche legate al progetto;
- Aggiornare i siti web, social e la predisposizione di articoli per la sensibilizzazione sui temi della solidarietà e cooperazione.

Sede locale di AltraMente - Scuola per Tutti (Roma): n. 2 operatori/trici volontari/ie

L'operatore/trice volontario/a n. 3 - Area Educativa – oltre a quanto indicato per i volontari dell'area educativa nella sede CIPSI e le attività generali, si occuperà di:

- Attività nelle scuole e nell'extrascolastico (promozione di eventi). Parteciperà ai laboratori di educazione ai diritti dei minori nelle scuole e affiancamento ai giovani a rischio esclusione, e le attività di integrazione;
- Affiancherà i responsabili nelle attività di cicli educativi per i diritti del fanciullo, nonché sulle altre tematiche sociali;
- Entrerà in contatto con gli alunni, specialmente con coloro che vivono una situazione di disagio, coinvolgendoli ed aiutandoli nello svolgere le mansioni scolastiche ed i compiti che gli sono stati assegnati, invogliandoli a terminare il lavoro.
- Coordinare e supportare il percorso di insegnamento della lingua italiana a minori stranieri e a curare le attività di intercultura e cittadinanza attiva.

L'operatore/trice volontario n. 4 - area di Sensibilizzazione, Promozione e Organizzazione – oltre a quanto indicato per le attività generali, si occuperà di:

- Collaborare all'animazione di gruppo, alle attività di sensibilizzazione con organizzazione eventi e webinar, e alla promozione in senso generale, sia delle tematiche del progetto che del Servizio Civile Universale.
- Supportare l'organizzazione degli eventi, dei corsi e degli incontri presso la sede, curandone i contatti, l'elaborazione e l'implementazione, e parteciperà agli stessi.

- Dare vita a iniziative in cui verranno esaltati i valori fondamentali su cui si basa questo progetto, i diritti dell'infanzia, e la cooperazione fra i minori.
- Promuovere la sensibilizzazione, le storie sui diritti del fanciullo e Servizio Civile Universale attraverso sito web e articoli.
- Curare le relazioni con le altre associazioni e promuovere le costruzioni di reti di solidarietà.
- Affiancare il lavoro di promozione di tutte le attività e di organizzazione degli eventi che l'associazione svolge, in particolare La Festa della Lettura Pezzettini, arrivata alla 7° edizione, che ha ricevuto numerosi apprezzamenti da esponenti del mondo della cultura ed istituzionale. La Festa contribuisce a costruire legami solidi tra giovani di età diversa provenienti da diversi paesi. La lettura è un collante prezioso per la crescita personale e per combattere la povertà educativa. La Festa riceve il plauso istituzionale per la qualità della proposta tanto che si svolge sotto gli auspici del CEPPELL e con il patrocinio gratuito di Regione Lazio, Comune di Roma, Biblioteche di Roma.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CIPSI, Largo Camesena n. 16, codice sede: 143316.

AltraMente - Scuola per tutti, Via Francesco Laparelli 60, codice sede: 141458.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 4 operatori/trici volontari/e, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli obblighi dei volontari durante il periodo di servizio sono:

- Aderire ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione.
 - Mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, di adattamento e umiltà, lavorando in gruppo e in ottica di condivisione.
 - Disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio.
 - Flessibilità oraria qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelle della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari e in caso di eventi pubblici che si svolgano nel fine settimana.
 - Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione.
 - Partecipazione a seminari e periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici.
 - Disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.
- L'Associazione CIPSI e l'associazione AltraMente sono chiuse le due settimane intermedie del mese di agosto, oltre alle festività riconosciute. Le attività di ufficio si svolgono dal lunedì al venerdì, e in caso di corsi specifici o eventi saltuariamente anche il sabato e domenica.*
- Per garantire la continuità del servizio nei giorni di chiusura della sede, gli operatori/trici volontarie potranno svolgere le attività da remoto, secondo criteri, obiettivi e scadenze prefissate e precedentemente concordati con l'ente.*

N. 5 giorni di servizio settimanale, 25 ore settimanali, per un totale di n. 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no.

Eventuali tirocini riconosciuti: no.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del

Servizio: verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare

- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

I volontari acquisiranno competenze di cittadinanza attiva riguardante il Servizio Civile Universale, anche attraverso la Formazione Generale al servizio.

Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali.

- Competenze di Educazione alla Cittadinanza Globale integrale a livello scolastico ed extrascolastico, sia a livello progettuale che di esperienza;
- Conoscenza e capacità dei molteplici metodi d'insegnamento nei laboratori scolastici e su come rapportarsi con le persone nella scuola;
- Competenze di Comunicazione, addetto Ufficio Stampa e gestione siti web: scrittura, web e copywriting; capacità di elaborazione di immagini e materiale multimediale attraverso i software più diffusi per il video e photo editing; capacità di utilizzo del CMS wordpress (Content Management System) per l'aggiornamento dei siti web;
- Competenze di Sensibilizzazione culturale e Animazione territoriale, nell'organizzazione di eventi;
- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale;
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità;
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della capacità di lavoro in team per produrre risultati collettivi;
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo con i minori;
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa;
- Capacità relazionali e di gestione gruppi;
- Capacità di gestione e archiviazione;
- Competenze di Educazione allo Sviluppo integrale, a livello scolastico ed extrascolastico ed in ottica progettuale e di esperienza;
- Sviluppo di attività di intervento sul territorio;
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione territoriale e nelle scuole;
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici;
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia;
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

Le capacità saranno valutate, oltre che dall'osservazione e affiancamento quotidiano, anche tramite un questionario di monitoraggio intermedio e finale e dalla consegna di una relazione di fine progetto da parte dei volontari.

A seguito di una valutazione positiva l'associazione si impegna anche a lasciare una lettera di referenze per i volontari, oltre all'attestato.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale e umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile. Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso di esso, si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede: 143316. Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà in parte insieme per tutti i volontari, e in parte divisa tra le due sedi:

- Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n.16, codice sede: 143316;

- Roma, presso la sede dell'ente di accoglienza AltraMente-Scuola per tutti, in Via Francesco Laparelli, 60, codice sede: 141458.

La formazione specifica sarà offerta così come da accreditamento in 90 ore, unica tranche. La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni e informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto e offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. La formazione specifica sarà svolta in parte insieme e in parte nelle due sedi di attuazione del progetto; tale scelta è stata fatta nell'ottica di svolgere una formazione sul campo, continuata e continuativa, a contatto diretto con la realtà in cui il volontario andrà ad inserirsi. La formazione sarà svolta in proprio, da formatori dell'ente CIPSI e delle organizzazioni associate, comprese quelle delle sedi di attuazione del progetto. Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio. Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche.

Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani. Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc.

Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative: dinamiche formali, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere; dinamiche non formali: poichè l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti. Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- Ascolto attivo e colloqui personali;
- Testimonianze di esperti;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo;
- Attività di laboratorio;
- Questionari e riflessioni finali.

Argomento Formazione	Numero di ore	Nome dei formatori
Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	8	Alessandro Ventura
Modulo 2. Presentazione dell'ente e modello di cooperazione -Presentazione dell'ente CIPSI -Presentazione dell'ente di accoglienza AltraMente-Scuola per tutti - Identità e modello di cooperazione solidale del Cipsi	4	Guido Barbera, Paola Berbeglia, Patrizia Sentinelli, Francesca Giovannetti
Modulo 3. Comunicazione e sensibilizzazione -Elementi di comunicazione: ufficio stampa, sito web e social networks -Educazione allo Sviluppo e campagne di opinione pubblica; convegni per promuovere solidarietà e diritti - Sensibilizzazione e principi della raccolta fondi	16	Guido Barbera, Francesca Giovannetti, Nicola Perrone, Gloria Volpe, Roberto Musacchio

Modulo 4. La situazione dei minori stranieri in Italia -La situazione dei minori stranieri -Povertà, minori stranieri. Leggi nazionali e piani di zona nel territorio romano -Educazione allo Sviluppo nelle scuole: metodi e pratiche	16	Nicola Perrone, Nicoletta Teodosi, Anita Curatola, Patrizia Sentinelli
Modulo 5. Percorsi educativi e laboratori didattici con minori stranieri -Animazione e laboratori: teoria e pratica -Laboratori educativi con minori stranieri in condizioni di disagio -La paura del diverso e il gruppo classe. La gestione dei conflitti. -Elaborare laboratori pratici di lettura, cineforum su tematiche sociali, sulle norme di sicurezza e l'educazione civica, anche in modalità DAD - La mediazione culturale - Esperienze di Servizio Civile	32	Patrizia Sentinelli, Paola Berbeglia, Anita Curatola, Gloria Volpe, Giulia Segna, Melania Malomo, Roberto Musacchio, Nicola Perrone, Francesco Scardala
Modulo 6. Organizzazione di eventi e incontri pubblici e pianificazione del lavoro -Iniziativa territoriale ed Educazione nell'extrascuola: eventi, assemblee, convegni, webinar... - Organizzazione di eventi pubblici - Organizzazione e pianificazione del lavoro, lavoro di gruppo e report	14	Guido Barbera, Roberto Musacchio, Francesca Giovannetti, Paola Berbeglia, Sara Pazzetta, Francesco Scardala

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
 "L'isola che non c'è – tutela, educazione e integrazione degli stranieri"
 Associazione CIPSI - SU00023
 CESC PROJECT - SU00104
 COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA – SU00190
 COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS – SU00476

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 Obiettivo 10, **RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE** e l'Obiettivo 4, **ISTRUZIONE DI QUALITÀ**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
L'intervento formativo sarà articolato in 28 ore complessive, così suddivise: 24 ore collettive, divise in 3 moduli formativi, così ripartiti - I° Modulo (8 h) - II° Modulo (8h) - III° Modulo (8 h) e 4 ore di colloqui individuali, una volta a settimana nell'ultima parte del progetto e per realizzare il programma studiato nella lezione frontale.

OBIETTIVO FORMATIVO: Appropriazione di strumenti utili per la facilitazione dell'allievo nell'elaborazione di un progetto di vita lavorativa, con riflessione e consapevolezza dei propri bisogni, aspettative e desideri in relazione alle proprie caratteristiche personali.
 SEDE DI SVOLGIMENTO: L'Azione formativa si svolgerà presso la sede operativa del CIPSI in Largo Camesena n. 16 a Roma (codice 143316).
 METODOLOGIA: Le attività formative privilegeranno interazione d'aula alternata da momenti di scambio e riflessione in gruppo. Si utilizzeranno schede, questionari, test, utili a mantenere l'attenzione e l'interesse a livelli tali da determinare l'apprendimento.

ATTIVITÀ - I MODULO: Conoscenza di sé: attività finalizzate alla conoscenza di sé e alle caratteristiche personali richieste da diversi ambiti lavorativi. In questa fase si intende proporre ai volontari gli strumenti utili all'identificazione delle caratteristiche personali che possono essere idonee per trovare un lavoro: l'analisi e bilancio delle competenze e delle capacità tecniche acquisite utili per trovare un lavoro (per esempio le lingue, l'utilizzo del pc o di altri macchinari, etc.). L'analisi di quanto appreso durante la formazione e i lavori svolti in precedenza, ponendo

l'attenzione su ciò che si ama fare. Il modulo ha anche lo scopo di porre attenzione sulle capacità trasferibili, ossia quelle che è possibile utilizzare in diversi momenti e settori della vita (nel lavoro, in famiglia, nel tempo libero, ecc.) e gli aspetti della personalità utili in un lavoro. Il modulo intende informare e analizzare insieme ai giovani le competenze richieste all'interno dei vari settori professionali.

- **II MODULO: Conoscere il mondo del lavoro:** attività relative alla conoscenza del mondo delle professioni, modalità per la ricerca attiva del lavoro. Questo modulo offre informazioni sui vari ambiti professionali analizzandoli e dà informazioni concrete sulla fase dell'orientamento al lavoro, quella della vera e propria ricerca, attraverso l'analisi dei passi importanti nella ricerca del lavoro ossia l'iscrizione presso il Centro per l'Impiego (CPI), la ricerca di offerte di lavoro, la preparazione del curriculum vitae, la candidatura. Inoltre, verranno date delle informazioni in merito ai diritti e doveri legati al lavoro.

- **III MODULO: Ipotesi di un progetto professionale.** In questo modulo vengono dati gli strumenti atti a definire il proprio obiettivo professionale e pianificare le azioni. Le tappe analizzate riguarderanno il bilancio delle competenze, la definizione del proprio obiettivo professionale e l'elaborazione del progetto di vita. Per elaborare il bilancio delle competenze, attraverso le indicazioni date durante il primo modulo, si aiuteranno i giovani a fare una valutazione critica dell'insieme di competenze e capacità tecniche trasferibili, di ciò che si desidera all'interno del proprio lavoro, quale area professionale e tipo di lavoro interessa, tenendo conto sia degli aspetti positivi sia di quelli negativi. Questo aiuterà ad ottenere una visione chiara e realistica di sé stessi e aiuterà a scegliere un lavoro che corrisponda veramente a ciò che si vuole. Infine, si procederà ad aiutare i giovani a stilare il proprio progetto professionale, ossia un piano d'azione che dettaglia tutte ciò che bisogna fare concretamente per riuscire a svolgere il lavoro che si è scelto.

Colloqui individuali: sono indirizzati a facilitare il volontario a realizzare concretamente quanto presentato e studiato nei moduli in classe, con particolare attenzione alle capacità personali del giovane volontario.

RISULTATI ATTESI: Consapevolezza di sé stessi e del proprio modo di essere, degli aspetti in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; Acquisizione e impiego di strumenti tecnici e tecniche comunicative adeguati all'immissione nel mercato del lavoro.

Verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

La certificazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio. **La certificazione delle competenze verrà rilasciata**, al termine dell'anno di Servizio Civile, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario.

Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1)** con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

Attività obbligatorie:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae e di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca attiva e di orientamento all'avvio d'impresa;
- redazione del CV e della lettera di presentazione;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, nonché delle opportunità europee.

Attività opzionali:

- presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro; esercitazioni a casa.